

32  (lacera il foglio)

la-sci il so-li-to cam-min... Vi-va l'a-mi-co! ben-chè in-fe-de-le. E se ac-cu-sar-mi il

36  (getta il foglio lacerato)

mon-do vuol pur di qual-che er-ro-re, m'ac-cu-si di pie-tà, non di ri-go-re.

attacca

Scena XII

Detto e PUBLIO.

Recitativo

TITO PUBLIO TITO

TITO Pu-blio. *PUBLIO* Ce-sa-re. *TITO* An-dia-mo al po-po-lo, che at-

Continuo
(Cembalo,
Violoncello)



3  PUBLIO TITO PUBLIO

ten-de. E Se-sto? E Se-sto, ven-ga, all'a-re-na an-cor. Dun-que il suo



6  TITO PUBLIO

fa-to?... Sì, Pu-blio, è già de-ci-so. (Oh sven-tu-ra-to!)

